



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
35	09/02/2023	17	9

Oggetto:

art. 21 quater comma 2 l.n.241/90. Sospensione cautelare dell'autorizzazione ambientale rilasciata, ex art.208 D. Lgs. 152/2006, con D.D. n. 588 del 23/12/2013 e successivi. Impianto di recupero e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Polla, Zona Industriale lotti 70-72-74-76. Ditta SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI s.r.l. con sede legale nel Comune di Polla (Sa) - zona industriale - lotti 70, 72, 74 e 76.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- 1.—con D.D. n. 588 del 23/12/2013 e successivi D.D. n.20 del 23/01/2015 integrato con D.D. n.22/2015, D.D. n.193 del 31/10/2016, D.D. n.14 del 24/05/2017, D.D. n.201 del 03/10/2018 e D.D. n.234 del 10/11/2020, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha rilasciato alla Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Polla, Zona Industriale lotti 70-72-74-76;
- 2.—in data 03/08/2021 prot. n.2021.0404136, è qui pervenuta la nota del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transazione Ecologica Nucleo Operativo Ecologico di Salerno del 30/07/2021, prot.n.6/4-8 relativo al sopralluogo effettuato il 03/05/2021 presso l'impianto della Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. dal quale sono emerse criticità rispetto a quanto autorizzato con i provvedimenti sopra citati;
- 3.—con nota del 20/09/2021 prot. n.462934, la scrivente UOD ha diffidato la Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., legale rappresentante sig. Cancro Antonio nato a Polla il 13/03/1968 ad attenersi rigorosamente a quanto disposto dai decreti autorizzati e a rimuovere tutte le difformità riscontrate dal Comando Carabinieri NOE in sede di sopralluogo del 30/05/2021;
- 4.—in data 18/10/2021 prot.n.512589, la Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. ha trasmesso osservazioni alla citata diffida del 20/09/2021 prot.n.462934, chiedendone l'archiviazione, trasmesso con nota del 05/11/2021 prot.n.546415, anche al Comando NOE di Salerno per le valutazioni di competenza;
- 5.—con nota del 17/11/2021 prot.n.570712, la scrivente UOD, condividendo le valutazioni del Comando Carabinieri NOE di cui alla nota dell'11/11/2021 prot.n.6/8-12, ha confermato quanto disposto con la diffida del 20/09/2021 prot.n.462934, invitando l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno a verificarne l'ottemperanza;
- 6.—in data 05/01/2022 prot.n.5846, è stata acquisita la nota dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno di pari data, in allegato, prot.n.0000659/2022, con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica di ottemperanza alla diffida dalla quale è emerso che la ditta non ha superato le difformità oggetto di diffida;
- 7.—con nota del 10/01/2022 prot.n.0009895 questa UOD, ha richiesto alle autorità sanitarie locali-al Sindaco del Comune di Polla e al Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Pubblica dell'ASL nell'ambito delle attività di prevenzione- di esperire sopralluogo al fine di consentire alla scrivente di acquisire tutti gli elementi necessari per l'applicazione dell'art.208, c.13, lett.b), del Dlgs 152/2006, riguardo a situazioni di pericolo per la salute pubblica;
- 8.—con la medesima nota si è richiesto ai VV.F. di verificare il grado di sicurezza antincendio conseguente alle accertate violazioni dell'autorizzazione ambientale, i quali con nota del 14/02/2022 n.U.0003914, acquisita in data 15/02/2022 prot.n.0082460, hanno comunicato che la ditta ha trasmesso asseverazione circa l'avvenuto superamento delle prescrizioni indicate dal medesimo Comando e che non sussistono altre anomalie riguardo agli aspetti antincendio;
- 9.—con nota del 12/01/2022 prot.n.2022/0015050, la scrivente UOD, rilevato che dagli accertamenti riportati nei verbali dall'ARPAC e dal Comando Carabinieri NOE la ditta Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. non ha ottemperato alle prescrizioni imposte dalla diffida del 16/09/2021 e nelle more di ricevere gli esiti degli accertamenti richiesti per l'avvio di un eventuale procedimento ex lett.b) c.13 art.208 Dlgs 152/2006 ha ritenuto di sospendere parzialmente l'attività industriale per gravi ragioni di ordine ambientale derivanti dalla persistente violazione dell'autorizzazione di cui al DD.n.588/2013 e successivi, sospensione parziale per un periodo di 15 giorni, al fine di consentire l'eliminazione delle difformità riscontrate e le operazioni di manutenzione atte a garantire la, piena efficienza delle attrezzature, macchinari e impianti tecnologici, ivi inclusi i dispositivi fissi e mobili antincendio, vietando il conferimento di qualsiasi tipo di rifiuto in ingresso all'impianto;
- 10.—in data 13/01/2022 prot.n.0017329 è stato acquisito decreto cautelare del Presidente del TAR Campania-Salerno con cui è stata accolta la richiesta della Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. di sospensione dell'efficacia della citata nota della scrivente UOD del 12/01/2022 prot.0015050;
- 11.—in data 14/01/2022 prot.n.0019735 Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. ha comunicato *"l'adozione di misure necessarie a prevenire il rischio di effetti negativi sulla salute pubblica e privata"*;
- 12.—in data 19/01/2022 prot.n.0026486 la scrivente UOD con nota diretta all'ARPAC Dipartimento di Salerno e p.c. Al Comando Carabinieri NOE, al Sindaco del Comune di Polla e ASL chiedeva all'ARPAC di effettuare ad horas sopralluogo presso lo stabilimento della Società Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., al fine di verificare l'effettiva adozione delle misure di cui alla nota SRA srl del 14/01/2022;
- 13.—il Comune di Polla con nota prot.675/2022 del 18/01/2022, acquisita in data 19/01/2022 prot.n.0026678 trasmetteva verbale di sopralluogo effettuato congiuntamente all'ASL e Comando VV.F. Di Salerno in data

- 18/01/2022 presso lo stabilimento della ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., da cui si evince che gli intervenuti si riservano di redigere una relazione circa le risultanze del sopralluogo;
- ~~14.~~ in data 20/01/2022 prot.n.0031077 la scrivente UOD, in esito al verbale trasmesso dal Comune di Polla, atteso che dallo stesso non era si rilevava alcun riferimento all'effettivo stato dei luoghi, limitandosi a riportare solo la circostanza che personale del Comune, dell'ASL e VV.F. Si erano portati sui luoghi, sollecitava il Comune di Polla, ASL e VV.F. A comunicare l'esito delle verifiche tecniche di competenza;
- ~~15.~~ l'ARPAC in data 28/01/2022 prot.n.0004844/2022, con nota diretta alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. e per conoscenza anche alla scrivente UOD, chiedeva alla SRA srl la trasmissione degli atti già inviati alla Regione in data 14/01/2022 e altra documentazione utile inerente le misure adottate per ridurre gli eventuali effetti negativi sulla salute pubblica;
- ~~16.~~ in data 02/02/2022 prot.n.0058210 la scrivente UOD con nota diretta all'ARPAC e p.c. al Comando NOE, alla ditta Sra srl e al Sindaco di Polla ribadiva la necessità di effettuare sopralluogo sull'impianto della ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., per verificare l'eliminazione delle criticità più volte segnalate, precisando che la documentazione doveva essere esibita ed esaminata in loco contestualmente all'ispezione;
- ~~17.~~ il Comune di Polla con nota del 10/02/2022 prot.n.0001557/2022, acquisita in data 11/02/2022 prot.n.0076407, comunicava l'esito degli accertamenti effettuati presso l'impianto della ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., da cui non si rileva nessuna circostanza circa la rimozione delle criticità di cui alla diffida del 20/09/2021 prot.n.462934;
- ~~18.~~ l'ARPAC con nota del 17/02/2022 prot.0009535/2022, diretta alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., e p.c. Al Comando NOE e alla scrivente UOD acquisita il 17/02/2022 prot n.2022/089857, trasmetteva verbale di sopralluogo effettuato in data 17/02/2022 presso lo stabilimento della ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., da cui si evince che lo stabilimento risultava chiuso, e chiedeva alla ditta SRA srl di trasmettere le date relative alle successive due settimane in cui l'attività risultava essere in esercizio, al fine di permettere l'esecuzione delle attività di competenza;
- ~~19.~~ la scrivente UOD con nota del 15/03/2022 prot.n.2022.0142508 diretta all'ARPAC e alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l., atteso che non erano ancora state comunicate delle date utili per effettuare gli accertamenti di cui alla diffida del 20/09/2021, sollecitava l'effettuazione del sopralluogo;
- ~~20.~~ in data 25/03/2022 l'ARPAC con nota prot.0018021/2022, acquisita in data 25/03/2022 prot.n. 2022.0164890, dichiarava di aver fissato la data di un nuovo sopralluogo per il 24/03/2022 che non sarebbe stato effettuato per la necessità di acquisire ulteriori elementi non precisati con particolare riferimento alla validità della diffida e alle motivazioni tecniche della sentenza;
- ~~21.~~ in data 31/03/2022 prot. n.2022.0174436 la scrivente UOD con nota diretta alla SRA srl, all'ARPAC e Comando Carabinieri NOE, chiarisce ai soggetti in indirizzo che il procedimento di diffida del 20/09/2021 risulta ancora pendente in quanto nonostante numerosi solleciti, non si è ancora riusciti ad ottenere un verbale finale di sopralluogo utile alla conclusione del suddetto procedimento attestante la eliminazione delle criticità riscontrate nel sopralluogo effettuato in data 03/05/2021 dai Carabinieri del NOE. Riguardo poi alla validità della diffida essa non perde efficacia fino a quando l'organo di controllo o di polizia non verificherà il superamento delle criticità denunciate che costituiscono presupposto giuridico per l'emanazione della diffida stessa (art.208 c.13 TUA);
- ~~22.~~ in data 15/04/2022 prot. n.2022.0205811 la scrivente UOD, con nota diretta alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali srl, all'ARPAC e al Comando Carabinieri NOE, richiamando le precedenti note con le quali è stato richiesto di effettuare sopralluogo sull'impianto di che trattasi, non avendo avuto alcun riscontro sull'avvenuta ispezione e dovendo obbligatoriamente concludere il procedimento di diffida richiedeva alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. di redigere perizia tecnica asseverata sottoscritta da tecnico abilitato, corredata da idonea documentazione fotografica, che attesti puntualmente il superamento delle criticità evidenziate nella diffida del 20/09/2021;
- ~~23.~~ in data 27/05/2022 prot. n.2022.0280015, l'ARPAC a mezzo PEC ha trasmesso relazione di sopralluogo effettuato in data 11/05/2022 congiuntamente ai membri della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul Ciclo dei Rifiuti, al personale del NOE e della GdF sull'impianto della ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. in cui si è accertato il non superamento della difformità oggetto di diffida, nello specifico, relativamente ai rifiuti classificati con CER 150107 sono superati i quantitativi di 30 t/g per i quali la ditta è autorizzata per la messa in riserva R13; relativamente al deposito temporaneo dei rifiuti classificati con il CER 191212 non sono rispettate le condizioni di cui all'art.185-ter Dlgs 152/2006. Inoltre sono state evidenziate le modalità non tecnicamente adeguate del deposito temporaneo dei rifiuti nell'area a ciò dedicate, in quanto i cassoni del deposito vetro e del deposito rifiuto eterogeneo non risultano a tenuta con dispersione di percolato sul piazzale. Rappresentando inoltre che le aree del piazzale dedicate da progetto a messa in riserva/deposito temporaneo risultano sature di rifiuti di cui non si può distinguere la provenienza sulla base della composizione (ossia se rifiuti in ingresso oppure rifiuti risultanti da attività di selezione condotte dalla ditta), accertando ancora una quantità rilevante di rifiuti rivenuti anche in aree non indicate in planimetria di progetto per tale funzione (zona interna del capannone prospiciente l'area

indicata come "area controlli corepla" e aree prossime a quelle destinate alla messa in riserva del CER 191204);

24. in data 03/02/2023 prot. n.2023.0060820, l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha trasmesso a mezzo pec relazione di sopralluogo prot.n.0008583/2023 del 03/02/2023, completa di allegati, effettuato in data 18.01.2023 presso lo stabilimento in oggetto (che in copia si allega), per le verifiche richieste dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota prot. 0014369 dell'11/01/2023;

CONSIDERATO che la relazione dell'ARPAC prot.n.0008583 del 03/02/2023 qui acquisita con n. prot. 2023.0060820 del 03/02/2023 (allegata) conclude che la ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. non ha eliminato le seguenti difformità:

1. *relativamente ai rifiuti classificati con CER 150107, sono stati superati i quantitativi di 30 t/giorno per i quali la ditta è autorizzata ad effettuare la messa in riserva R13 (con un esubero di 49,16 t/g al 14/01/2023);*
2. *relativamente al deposito temporaneo dei rifiuti classificati con CER 191212 non sono rispettate le condizioni di cui all'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 (con uno stoccaggio di 464,98 t. al 16/01/2023);*

RILEVATO, infine, che a seguito di verifica degli atti di ufficio, è emerso che la ditta non ha provveduto ad estendere la polizza fidejussoria in sostituzione di quella precedentemente presentata, risultata scaduta.

RITENUTO pertanto che occorre nuovamente sospendere ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della l.n. 241/90 l'efficacia del D.D. n. 588/2013 per gravi ragioni di ordine ambientale atteso che dagli accertamenti riportati nei verbali dall'ARPAC e dal Comando Carabinieri NOE la ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. non ha pienamente ottemperato alle prescrizioni imposte dalla diffida del 20/09/2021;

VISTI:

- il D. Lgs. n.152/2006;
- la legge n. 241/90;
- la D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

SOSPENDERE, ai sensi dell'art.21-quater, c.2 della L.241/90, l'efficacia del D.D. n.588 del 23/12/2013 e successivi D.D. n.20 del 23/01/2015 integrato con D.D. n.22/2015, D.D. n.193 del 31/10/2016, D.D. n.14 del 24/05/2017, D.D. n.201 del 03/10/2018 e D.D. n.234 del 10/11/2020, per 30 (trenta) giorni a decorrere dalla ricezione del presente atto per gravi ragioni di ordine ambientale derivanti dal persistente mancato adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti b) e c) imposte con la diffida del 20/09/2021 come rilevato dall'ARPAC nella relazione del 03/02/2023 – prot. 0060820, in particolare la ditta è tenuta a:

a) rimuovere i rifiuti classificati con CER 150107 in esubero rispetto ai quantitativi di 30 t/giorno per i quali la ditta è autorizzata ad effettuare la messa in riserva R13 pari a 49,16 t/g (al 14/01/2023);

b) rispettare le condizioni relative al deposito temporaneo dei rifiuti classificati con CER 191212 di cui all'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 pari ad uno stoccaggio di 464,98 t. (al 16/01/2023);

- **che** la ditta dovrà inoltre presentare l'estensione della polizza fidejussoria fino al termine di validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 588/2013 più un anno, redatta con le modalità di cui alla D.G.R.C. n. 8/2019;

- **che** al fine di eliminare le criticità rilevate dall'ARPAC, sono consentite soltanto attività per rimuovere le difformità riscontrate e le operazioni di manutenzione atte a garantire la piena efficienza delle attrezzature, macchinari e impianti tecnologici, ivi inclusi i dispositivi fissi e mobili antincendio;

- **che** è vietato il conferimento di qualunque tipo di rifiuto in ingresso all'impianto;

- **che** la sospensione potrà essere revocata qualora la ditta adempia alle disposizioni di cui alle lettere a) e b) con attestazione dell'avvenuto superamento di tutte le criticità finora rilevate, mediante sopralluogo dell'ARPAC, nonché presentazione della polizza fidejussoria sopra richiamata.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. al seguente indirizzo: "risorseambientalisrl@legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Polla (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'Avvocatura Regionale, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transazione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Salerno, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno..

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli